

OGGETTO: FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' ANNO 2014 - COSTITUZIONE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il D. Lgs. 267/2000 art. n. 184;

Visto il vigente Regolamento di contabilità comunale;

Visto il provvedimento del Sindaco n. 2 del 05/06/2014 di nomina del responsabile dell'area CONTABILE;

Premesso che ciascun Ente appartenente al Comparto del Personale degli Enti Locali, ai sensi del CCNNL del 22 gennaio 2004, art. 31 c. 1, determina annualmente le risorse finanziarie destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, cosiddette risorse decentrate;

Considerato che tra le materie attualmente oggetto di contrattazione, la cui elencazione risulta tassativa in base agli artt. 4 CCNL 01/04/1999 e 16 CCNL 31/3/1999, non è compresa la quantificazione del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività;

Richiamati gli artt. 31 e 32 CCNL 22/01/2004, che definiscono le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, suddividendole in risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità (art. 31 c. 2) e in risorse aventi carattere di eventualità e variabilità (art. 31 c.3);

Preso atto che l'art. 76, c. 5, del D.L. 25/6/2008 n. 112 (come convertito dalla L. 06/08/2008 n. 133) introduce una vera e propria misura prescrittiva in relazione alla riduzione delle spese di personale sul complesso delle spese correnti, individuando espressamente nelle dinamiche di crescita della spesa che finanzia la contrattazione integrativa, vale a dire il Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività, il canale prioritario attraverso il quale garantire la riduzione stessa;

Visto il parere n. 55/2008 del Dipartimento della Funzione Pubblica nel quale si ribadisce che gli indirizzi normativi in materia di organizzazione delle pubbliche amministrazioni delineano un contesto di regole volte al contenimento della spesa del personale che viene a rappresentare un criterio di guida a cui i vertici politici ed amministrativi devono ispirarsi nell'adottare i provvedimenti di competenza;

Visti i precedenti contratti sottoscritti, recanti ulteriori disposizioni in materia di quantificazione del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività;

Richiamata il provvedimento di costituzione del fondo per l'anno 2010 dal quale si rileva che le risorse stabili ammontano ad € 21.360,52.= e le risorse variabili ammontano ad € 2.411,12.=, per un totale complessivo di € 23.771,64.=;

Accertato che l'art. 9, c. 2bis della L. 122/2010 di conversione del D.L. 78/2010 ha disposto nel modo seguente: "A decorrere dal 1 gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art. 1, c. 2, del decreto legislativo 30/3/2001, n. 165 non può superare l'importo dell'anno 2010 ed è comunque ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio" e ritenuto obbligatorio adeguare in tali termini la politica del contenimento del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2014;

Preso atto che la Corte dei Conti Sezioni Riunite con deliberazione n. 51/2011 rileva che:

- la disposizione normativa di cui sopra e' da considerare disposizione di stretta interpretazione sicche', in via di principio, non sembra possa ammettere deroghe o esclusioni;
- tuttavia devono ritenersi escluse dall'ambito applicativo dell'art. 9 c.2bis citato le risorse destinate a remunerare prestazioni professionali per la progettazione di opere pubbliche

Pertanto in considerazione di quanto sopra esposto si individua il seguente limite per le risorse da destinarsi al trattamento accessorio per l'anno 2014:

Totale fondo 2010: € 23.771,64.= (risorse stabili 21.360,52.= - variabili 2.411,12.=);

Dato atto che per l'anno 2014 non sono previste risorse variabili e che quindi la riduzione andra' calcolata sulle sole risorse stabili;

Limite per verifica art. 9 comma 2 bis: $23.771,64 - 2.411,12 = 21.360,52.=$

Preso atto quindi che il limite massimo che l'Ente dovra' osservare per la quantificazione del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e produttivita' per l'anno 2014, e' fissato in € 21.360,52.=

Richiamata la circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 12 del 15/04/2011 che al punto 3 si occupa dell'art. 9 c. 2bis della L. 122/2010 di conversione del D.L. 78/2010 definendo una formula matematica per la riduzione del Fondo in proporzione al personale in servizio e precisamente sulla base del confronto tra il valore medio dei presenti nell'anno di riferimento rispetto al valore medio relativo all'anno 2010, intendendosi per valore medio la semisomma (media aritmetica) dei presenti, rispettivamente al 1 gennaio e al 31 dicembre di ciascun anno e stabilendo che la variazione percentuale tra le due consistenze medie di personale determinera' la misura della variazione da operarsi sul fondo:

Vista la deliberazione della Corte dei Conti - Sz. Regionale per la Lombardia, n. 324 del 26/5/2011, che in riferimento alla riduzione del fondo da operarsi in rapporto al personale cessato indica il riferimento alla data di cessazione delle singole unita', consentendo cosi' di operare una riduzione non della quota intera ma del solo rateo in modo da rispettare l'automatismo previsto dalla norma senza intaccare il diritto dei cessati all'attribuzione del trattamento economico accessorio per il periodo di permanenza in servizio;

Ritenuto pertanto di effettuare il seguente calcolo:

anno 2010

- Dipendenti in servizio al 1 gennaio n. 8
- Dipendenti in servizio al 31 dicembre n. 7,205
- Media dipendenti $(8+7.205)/2 = 7,60$

n. 1 pensionamento da aprile 2010 e n. 1 cessazione dal 15/11/2010

anno 2014

- Dipendenti in servizio al 1 gennaio n. 6
- Dipendenti in servizio al 31 dicembre n. 6
- Media dipendenti $(6+6)/2=6$

Importo da ridurre dal fondo 2014:

$(7.60-6) = 1.60 \Rightarrow (1.60/7.60)*100 = 21\%$ variazione percentuale da applicare a riduzione del fondo per l'anno 2014

Fondo risorse decentrate 2014:

$\text{€ } 21.360,52 - (21.360,52 * 7.60 / 100) = 21.360,52 - 4.485,71 = 16.874,81.=$

Dato atto altresì che:

- l'applicazione dell'art. 9, c. 2 bis riguarda l'ammontare complessivo delle risorse per il trattamento accessorio nel cui ambito, in sede di utilizzo, le singole voci retributive variabili possono incrementarsi o diminuire in relazione alla definizione del contratto integrativo decentrato ovvero, con riferimento alla remunerazione dei singoli dipendenti, anche tenendo conto delle prestazioni effettivamente svolte (cfr. Circolare Ragioneria Generale dello Stato n. 12/2011);

- la riduzione del fondo per l'anno 2014, calcolata in riferimento al fondo anno 2010, come sopra quantificata, va a gravare sulle risorse stabili, non essendoci risorse variabili da decurtare;

- la proposta relativa alle modalita' di utilizzo verra' sottoposta – secondo quanto prevede la contrattazione di primo livello – alla valutazione ed alle definitive determinazioni del tavolo negoziale con le Organizzazioni sindacali rappresentative del comparto;

Visto il prospetto allegato sub lett A) alla presente determinazione che ne forma parte integrante e sostanziale, relativo alla costituzione del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttivita' a valere per l'anno 2014;

Accertato che le risorse previste per la costituzione del Fondo trovano capienza nelle disponibilita' di bilancio;

DETERMINA

- 1) Di approvare il prospetto relativo alla costituzione del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttivita' anno 2014, il quale, allegato sub lett. A) alla presente determinazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale, e' stato adottato in adempimento alle disposizioni dell'art. , c. 2 bis della L. 122/2010, tenuto conto delle indicazioni fornite dalla Ragioneria Generale dello Stato con circolare n. 12 del 15/4/2011 e dalla Corte dei Conti Sz. Lombardia n. 324 del 26/05/2011;
- 2) Di dare atto, pertanto, che:
 - Il Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttivita' dell'anno 2014 non supera l'importo di quello dell'anno 2010 e si e' provveduto alla riduzione dello stesso in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio:
 - Nell'ambito di predetto Fondo anno 2014, le risorse stabili ammontano a € 16.874,41 a seguito delle riduzioni di cui sopra, e non risultano risorse decentrate variabili
 - La proposta relativa alle modalita' di utilizzo verra' sottoposta – secondo quanto prevede la contrattazione di primo livello – alla valutazione ed alle definitive determinazioni del tavolo negoziale con le Organizzazioni Sindacali rappresentative del comparto.
 - di dare atto che la presente determinazione viene pubblicata all'albo on line del Comune per 15 gg. consecutivi ai sensi e per gli effetti della legge n. 69/2009 e in modo permanente sul portale "Amministrazione Trasparente" dell'Ente ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 14/03/2013, n. 33.



IL RESPONSABILE AREA
Dott. Gianbattista Calabria

RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO(art. 8 L. 7/8/1990 n. 241): Gianbattista Calabria